

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 121/2014

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

 Protocollo **PC/2014/** del **24/06/2014**

Al Capo del Dipartimento della Protezione Civile

Agli Uffici Territoriali del Governo di

 BOLOGNA
 FERRARA
 FORLI'-CESENA
 MODENA
 PARMA
 PIACENZA
 RAVENNA
 REGGIO EMILIA
 RIMINI

Ai Presidenti delle Province di

 BOLOGNA
 FERRARA
 FORLI'-CESENA
 MODENA
 PARMA
 PIACENZA
 RAVENNA
 REGGIO EMILIA
 RIMINI

Ai Responsabili dei Servizi Tecnici di Bacino

 AFFLUENTI PO
 PO DI VOLANO
 RENO
 ROMAGNA

Alla Direzione regionale Vigili del Fuoco

Al Coordinatore regionale del CFS - Corpo Forestale dello Stato

All' ARPA SIM - CENTRO FUNZIONALE

All' AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po

Al Direttore Generale Direzione Generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa

All' Assessore regionale Sicurezza territoriale, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile

Alla Agenzia di Informazione e comunicazione della Giunta Regionale

Al responsabile del Servizio difesa del suolo, della costa e bonifica

Al responsabile del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli

Al 118 Emilia-Romagna

Al SAER - Soccorso Alpino e Speleologico EMILIA ROMAGNA

Al Capo compartimento viabilità ANAS E45

EMILIA-ROMAGNA

Alle Società Autostradali

DIREZIONE A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)

DIREZIONE A15 - AUTOCISA

DIREZIONE A21 - TO-BS

DIREZIONE A22 - BRENNERO

Alla RFI Direzione regionale per l'Emilia-Romagna

Alla società TPER

TRASPORTO PASSEGGERI EMILIA ROMAGNA

Al Corpo Unico Polizia Municipale Unione Reno Galliera

Al Compartimento Regionale Polizia Stradale

All' ENEL Distribuzione spa Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna

Alla TELECOM Direzione regionale per l'Emilia-Romagna

Ai Presidenti dei Coordinamenti Prov. del Volontariato di

 BOLOGNA
 FERRARA
 FORLI'-CESENA
 MODENA
 PARMA
 PIACENZA
 RAVENNA
 REGGIO EMILIA
 RIMINI

All' A.G.E.S.C.I Sez. Emilia-Romagna

All' A.N.A. Sez. Emilia-Romagna

All' A.N.P.As.Sez. Emilia-Romagna

All' A.R.I. Sez. Emilia-Romagna

Alla C.R.I. Comitato Regionale Emilia-Romagna

Alla F.E.D.E.R.G.E.V. Emilia-Romagna

Alla FEDERVAB

A HERA SPA

A IREN Emilia S.p.A.

REGGIO EMILIA

Al Presidente Romagna Acque SPA

Al RID - Registro Italiano Dighe

Alla sede regionale ADNKRONOS

Alla sede regionale AGENZIA DIRE

Alla sede regionale ANSA

Alla Protezione Civile

 REGIONE LIGURIA
 REGIONE LOMBARDIA
 REGIONE MARCHE
 REGIONE PIEMONTE
 REGIONE TOSCANA
 REGIONE VENETO
 REPUBBLICA DI SAN MARINO

Ai Consorzi di Bonifica

 BURANA
 EMILIA CENTRALE
 PARMENSE
 PIACENZA
 PIANURA DI FERRARA
 RENANA
 ROMAGNA

ROMAGNA OCCIDENTALE

TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO

Al responsabile del CERPIC-CAPI Tresigallo

Al responsabile del CREMM Bologna

LORO SEDI .

REGIONE EMILIA-ROMAGNA: PROTEZIONE CIVILE

PC.2014. 0007944

del 24/06/2014


 La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://www.protezionecivile.emilia-romagna.it/ultimiavvisi>

Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

051 527 4440/4200	Centro Operativo Regionale	lun. - sab. 08:00-20:00	(e-mail: prociacor@regione.emilia-romagna.it)
051 527 4404	Centralino Agenzia regionale	attivo H24	(e-mail: prociasegr@regione.emilia-romagna.it)
051 5274829/4768	Fax Centro Operativo Regionale	attivo H24	

La ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo.

Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.

Giunta Regionale
 Agenzia Regionale di Protezione Civile

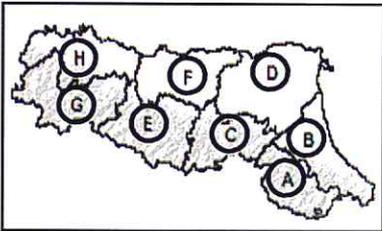
ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 121/2014
ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

Inizio validità: mercoledì, 25 giugno 2014 alle ore 8.00
 Periodo validità: 24 ore; fino a giovedì 26 giugno 2014 alle ore 08.00

Eventi: **TEMPORALI**

Zone di allertamento: A - Alto del Lamone-Savio; B - Pianura di Forlì-Ravenna; C - del Reno; D - Pianura di Bologna e Ferrara; E - Bacini Secchia-Panaro; F - Pianura di Modena-Reggio Emilia; G - Bacini Trebbia-Taro; H - Pianura di Parma-Piacenza

	VENTO	TEMPORALI	NEVE	GELO	NEBBIA	VALANGHE	CALORE	STATO DEL MARE	CRITICITA' IDROELOGICA	CRITICITA' IDRAULICA
A		■								
B		■								
C		■								
D		■								
E		■								
F		■								
G		■								
H		■								



■ livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.

■ ■ livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento	Tipo documento	Prot. n.	del:
Arpa SIMC CF	Bollettino Attenzione Meteorologica	937/CF	24/06/2014
ARPA SIMC CF/ARPCIV	Bollettino di Vigilanza Idrogeologica	PC/2014/7938	24/06/2014

1 - Descrizione e localizzazione

Situazione:

L'arrivo di aria fredda proveniente da nord renderà instabile la massa d'aria presente sul nord Italia interessando anche la nostra Regione.

Sono previsti temporali già dal mattino di mercoledì 25, che potranno risultare di forte intensità, inizialmente con maggior probabilità sulle pianure e aree pedecollinari delle province occidentali, per poi interessare in seguito le aree di pianura e pedecollinari del settore centro-orientale. Nel resto del territorio regionale i fenomeni temporaleschi sono previsti di minor intensità.

I valori cumulati di precipitazione nelle aree interessate dai fenomeni temporaleschi più intensi potranno localmente superare i 50 mm.

Raffiche di vento forte saranno associate ai fenomeni temporaleschi, con locali grandinate. Tali fenomeni potranno essere associati ad attività elettrica.

Tendenza nelle successive 48 ore: intensificazione stazionarietà attenuazione esaurimento

2 - Effetti attesi

Possono verificarsi locali e intense precipitazioni in brevi periodi che possono causare innalzamenti improvvisi dei livelli dei corsi d'acqua minori e tracimazioni di canali.

Sono possibili concomitanti localizzati fenomeni di allagamento per incapacità di smaltimento del reticolo idrografico minore (viabilità, sottopassi, canali tombati, scantinati e zone depresse in genere).

Sono possibili fenomeni di ruscellamento superficiale e limitato alluvionamento nei bacini montani.

Associati ai fenomeni descritti, non si escludono locali interruzioni della viabilità anche a seguito di caduta alberi, segnaletica stradale e pubblicitaria, intasamento della rete di raccolta e smaltimento delle acque e sospensione dei servizi di erogazione di fornitura elettrica e telefonica a seguito di danni delle linee aeree.

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 121/2014

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento**

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004 e nelle disposizioni organizzative di cui D.G.R. 962/2009, nelle indicazioni contenute nella nota dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile Prot. PC/2011/0005202 del 14/06/2012 "Raccomandazioni per la mitigazione del rischio da allagamento dei sottopassi stradali" e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture o le Province diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai Comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

Ai Sindaci dei Comuni interessati si raccomanda inoltre:

- di predisporre la ricognizione delle strutture tecniche e di polizia urbana del Comune, anche al fine del concorso all'attività di vigilanza;
- di comunicare ai cittadini residenti di mettere in atto le predefinite misure di autoprotezione.

Ai Servizi Tecnici di Bacino - Servizio Geologico e Sismico dei suoli - Consorzi Bonifica - Uffici tecnici dei Comuni:

- di correlare le indicazioni dell' "Allerta di protezione civile" con le condizioni idrauliche del reticolo e di monitorare l'evoluzione del fenomeno segnalato con particolare riguardo alla capacità ricettiva dei corsi d'acqua;

Agli Enti Locali e agli Enti gestori della viabilità delle Province interessate si raccomanda di verificare con particolare attenzione l'efficienza della rete scolante delle acque meteoriche e la disponibilità degli uomini e mezzi per garantire pronti interventi in caso del verificarsi di situazioni di crisi.

Ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile si raccomanda di verificare sia la propria organizzazione interna sia la logistica predisponendola all'eventuale intervento connesso con il rischio in questione.

Le autorità di protezione Civile, qualora necessitino di supporto dai volontari di protezione civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione all'Agenzia regionale Protezione Civile per il tramite del Centro Operativo Regionale.

4 - Norme di comportamento individuale

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione. Si consiglia di seguire le indicazioni fornite dalle autorità.

Nella aree coinvolte dai fenomeni per tutto il periodo della presente allerta, si raccomanda:

- ai gestori di attività all'aperto: sistemare e fissare gli oggetti sensibili agli effetti dei fenomeni temporaleschi o suscettibili d'essere danneggiati;
- mettere in atto tutte le necessarie misure di auto protezione.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

IL DIRETTORE
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Dr. Maurizio Mainetti

